

IDabstract	72
Speaker	SCHIAFFINO SIMONE under40 <input checked="" type="checkbox"/>
ARGOMENTO	La preparazione all'intervento chirurgico
TITOLO DEL LAVORO	Valutazione della stiffness epatica con tecnica elastosonografica real-time shear wave in pazienti obesi candidati a chirurgia bariatrica: studio pilota.
AUTORI	Salerno Angelo 1, Schiaffino Simone 2, Cozzi Andrea 2, Magni Veronica 2, Sardanelli Francesco 2, Giovanelli Alessandro 1 IRCCS Policlinico San Donato INCO (Istituto Nazionale per la Cura dell'Obesità) 1 Unità di Radiologia 2
RELATORE	
INTRODUZIONE	L'obesità è associata ad un aumento del rischio cardiovascolare e di complicanze endocrino-metaboliche. In particolare, la steatosi epatica non alcolica—considerata la manifestazione epatica della sindrome metabolica—è una condizione caratterizzata da accumulo patologico di grasso a livello epatico che spesso accompagna l'eccessivo accumulo di grasso corporeo. La Real-Time Shear Wave Elastography (SWE) è una tecnica non invasiva ottimale per lo studio del parenchima epatico e per la quantificazione del grado di steatosi e/o fibrosi, avendo dimostrato una sensibilità del 88% ed una specificità del 91% in pazienti con fibrosi severa. Tuttavia, l'interpretazione della SWE per la misurazione della stiffness epatica può essere influenzata dall'obesità ed in particolare da una aumentata circonferenza addominale, fattori che possono ridurre l'accuratezza diagnostica. In questo contesto, lo scopo di questo studio pilota è acquisire dati quantitativi elastosonografici che caratterizzino il quadro epatico di questi pazienti prima dell'intervento di chirurgia bariatrica con lo scopo di confrontarli con quelli post-operatori.
METODI	In questo studio osservazionale prospettico sono stati arruolati soggetti obesi, di ambo i sessi, candidati a chirurgia bariatrica, e che potessero aderire ad un prolungato protocollo di follow-up. L'arruolamento è stato condotto nel corso delle indagini strumentali preoperatorie, eseguite presso l'IRCCS Policlinico San Donato. Per ciascun soggetto sono stati raccolti i parametri antropometrici (peso e altezza). I soggetti sono stati sottoposti ad esame elastosonografico, che verrà ripetuto a 6 (±1 mese), 12 (±1 mese), e 18 mesi (±1 mese) dopo l'intervento. L'esame è stato condotto mediante ecografo RS80A Prestige (Samsung, Seoul, South Korea) con sonda convex e modulo elastosonografico dedicato. Per ogni paziente sono state eseguite dieci misurazioni della stiffness epatica. I risultati ottenuti sono stati riportati come mediana e intervallo interquartile (IQR) o come media e deviazione standard.
RISULTATI	Da dicembre 2019 a ottobre 2020 sono stati arruolati 78 soggetti. Ventisette pazienti sono stati esclusi per mancata esecuzione delle dieci misurazioni elastosonografiche di stiffness epatica. Cinquantuno soggetti sono stati inclusi nell'analisi. I pazienti avevano età media di 43.0±9.6 anni ed erano in prevalenza di sesso femminile (37/51, 72%), con un BMI medio di 44.3±11.4 kg/m ² . Diciotto (35%) pazienti presentavano un'obesità di classe seconda e 32 pazienti (63%) presentavano un'obesità di classe terza (non disponibili i dati antropometrici di un soggetto). I valori medi di mediana, primo quartile, terzo quartile, e IQR calcolati per ciascun paziente sui 10 valori elastosonografici di stiffness epatica erano 17.67±6.65, 13.33±5.22, 23.47±9.49, e 10.14±6.18 kPa, rispettivamente.
DISCUSSIONE	L'aumentata prevalenza di obesità e sindrome metabolica nella popolazione hanno portato ad un aumento parallelo di steatosi epatica non alcolica, che può progredire in senso fibrotico aumentando la mortalità dei pazienti affetti. Ad oggi, la biopsia epatica è il reference standard per la diagnosi e la stadiazione di steatosi e/o fibrosi epatica, rimanendo però una metodica invasiva e ad alto rischio di complicanze. In questo scenario, la SWE ha dimostrato eccellenti risultati nella diagnosi di fibrosi severa e cirrosi.

In questo studio la SWE è stata utilizzata in pazienti candidati alla chirurgia bariatrica, nel corso delle indagini strumentali preoperatorie. Tutti i pazienti presentavano obesità da severa a patologica (classe 2 e 3) e valori di stiffness epatica aumentati (media: 17.67 ± 6.65 kPa). Le misurazioni elastosonografiche si sono rilevate solo relativamente affidabili, con un IQR medio di 10.14 ± 6.18 kPa. Maggiori valutazioni potranno essere effettuate confrontando i risultati preoperatori con quelli postoperatori a 6, 12, e 18 mesi dall'intervento.

BIBLIOGRAFIA

Revisore

Non assegnato

Accettazione

Non ancora definito

Note